

Salotti "Letterari & Artistici"

IV Edizione 2009 - 10° appuntamento
a cura di Marisa Zattini



Luce - 2009 - resina

sabato 12 dicembre 2009 - ore 17.00

"Gasteropodi"

presso

IL VICOLO - GALLERIA ARTE CONTEMPORANEA
Via Chiaramonti, 10 - Cesena

Delio Piccioni

Lettura di
Angelamaria Golfarelli

Presenta
Marisa Zattini

Sabato 12 dicembre 2009 alle ore 17.00, presso IL VICOLO - Galleria Arte Contemporanea, un nuovo Salotto "Letterario & Artistico" promosso e organizzato dalla Rivista di Arte e Letteratura "Graphie" che gode del Patrocinio della Regione Emilia Romagna. Giunti a conclusione del calendario 2009 con questo decimo appuntamento, si è pensato ad un incontro un po' diverso dai soliti, in cui ospite, presentato da Marisa Zattini, sarà l'artista poliedrico DELIO PICCIONI, con le sue originali opere "Gasteropodi".

Ad accompagnarlo, con la lettura di una fiaba scritta e dedicata nello specifico all'opera "Pesci d'aria dolce", Angelamaria Golfarelli, che scrive: «Le opere di Delio Piccioni legate al tema dell'acqua si trovano in una "terra di mezzo", immaginario trapasso fra il fantastico e il reale, che l'artista abita sia nella profonda veridicità della mimesi dei Gasteropodi, sia nell'allegorica glicosità dei Pesci d'Aria Dolce».

Nei Pesci d'Aria Dolce ciò da cui non ci si può esimere è l'immediatezza del gioco, la spontaneità. Quel narrato fiabesco che si diverte a rendere reali le illusioni e che percorre i liberi sentieri della fantasia con l'unico strumento in grado di render loro giustizia: lo stupore. In entrambi i gruppi di opere è riconoscibile l'onestà intellettuale di Delio Piccioni che affronta i temi del suo lavoro con ironia ed ingenuità ma anche con una profonda conoscenza ed un concreto sapere. All'interno di ognuna di queste opere si leggono la poetica e la progettualità, la leggerezza e la sapienza, e quella dualità per nulla ambigua che le rende uniche. Scigni immaginari di stratificazioni arcaiche e gemme grezze, cui solo la mano dell'artista può dare splendore. [...] All'interno di ognuna di queste opere si leggono la poetica e la progettualità, la leggerezza e la sapienza, e quella dualità per nulla ambigua che le rende uniche. Scigni immaginari di stratificazioni arcaiche e gemme grezze, cui solo la mano dell'artista può dare splendore». Galatea, nell'ultimo numero di Graphie, scrive di lui «Per l'immaginario di Delio Piccioni, la vita espressa nei Gasteropodi si condensa, morfologicamente, in una convergenza evolutiva che si fa scultura attraverso gigantesche, immaginifiche conchiglie. Le coste assiali verticali della "chiocciola" sono divenute sottili fili di ferro, leggibili nell'interstizio - o nell'interspazio - della vetroresina. Anche le suture orizzontali definiscono lo scheletro di queste suggestive forme metamorfiche generando in noi la curiosità di "toccare". Sviluppi spiraliformi e patelloidali ci parlano di un mondo primordiale che fu, forse, prima della nostra nascita; come di un popolo di molluschi abitatore della terra e dei mari prima che fosse la vita degli uomini. L'asse cavo, il perno sul quale idealmente sembrano essersi sviluppati i gasteropodi immaginari è scomparso e la sezione orizzontale dei gusci che l'artista ha operato li trasforma in glabri fiori marini.»

Delio Piccioni è nato il 21 dicembre 1952 a Forlimpopoli. Inizia ad esporre le proprie opere nel 1985 in numerose mostre. Partecipa nel 1990 alla Fiera Internazionale di Arte Contemporanea a Barcellona e a numerose collettive già dal 1985. Prosegue poi la sua attività artistica esponendo a Meldola, Forlì, Faenza, Treviso, partecipando a eventi collaterali nell'ambito di importanti rassegne come MONGARTE® - Racconti plurimi del riciclaggio del 2008.

È una iniziativa di "GRAPHIE" & IL VICOLO - SezioneArte

IL VICOLO - Divisione Libri - con la partecipazione di VIDEOREGIONE

Per informazioni: Tel. 0547 21386 - e-mail: arte@ilvicolo.com - www.ilvicolo.com